

## COMUNICATO STAMPA

### **DA INTESA SANPAOLO 10 MILIARDI DI EURO CON GARANZIA SACE PER INVESTIRE NELL'INDIPENDENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE**

- **Partnership** per investimenti volti a ridurre la dipendenza energetica, accrescere le energie rinnovabili, gestire e mitigare l'aumento dei costi delle materie prime.
- Nuova iniziativa nell'ambito di **Motore Italia**, il progetto strategico di Intesa Sanpaolo per liquidità e nuovo credito destinati ad accelerare la transizione sostenibile.
- **Consulenza e formazione per accesso ai bandi del PNRR anche con SACE.**

Milano, 29 giugno 2022 – Favorire gli investimenti in energie rinnovabili di tutte le imprese, in particolare PMI, della filiera dell'*agribusiness* e del terzo settore è l'obiettivo principale del *plafond* di **10 miliardi di euro** messo in campo da Intesa Sanpaolo insieme con SACE. L'impegno congiunto rientra nel quadro delle iniziative a supporto del PNRR e si focalizza su uno dei pilastri del più ampio programma di interventi, *Motore Italia*, lanciato un anno fa da Intesa Sanpaolo per sostenere le PMI.

In una fase in cui è necessario diversificare le fonti di energia e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, l'obiettivo condiviso è sostenere le piccole e medie imprese in un percorso di "autoproduzione energetica", oltre a cogliere le opportunità previste dagli interventi governativi, con specifico riguardo al fotovoltaico, promuovendo la produzione di energia rinnovabile e l'incremento dell'efficiamento energetico del Paese.

Nell'ambito delle misure governative già annunciate come il PNRR *in primis*, il DL Energia che definisce misure per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili semplificandone gli *iter* autorizzativi e a seguire il DL Aiuti, **la nuova iniziativa introdotta da Intesa Sanpaolo in collaborazione con SACE prevede specifiche linee di intervento a favore delle imprese orientate alla produzione di energia rinnovabile, all'efficienza energetica e alla *circular economy*:**

- consulenza e *advisory* per accesso a bandi/realizzazione di progettualità complesse: in collaborazione con Officine PNRR di SACE sui temi di sostenibilità ambientale e finanziaria per navigare il quadro degli investimenti green a valere sulle risorse del PNRR;
- promozione di investimenti volti a ridurre la dipendenza energetica: finanziamenti a medio-lungo termine, fino a 20 anni, con Garanzia SACE Green;
- supporto nella gestione e mitigazione dell'aumento dei costi delle materie prime: finanziamenti con garanzia SACE per consentire alle imprese consumatrici di energia di far fronte al pagamento di bollette senza ricorrere alla rateizzazione e strumenti finanziari per la copertura del rischio di variazione dei prezzi di energia elettrica e gas;
- consulenza per l'accesso a bandi e per la realizzazione di progettualità complesse connesse al PNRR attraverso Incent Now, la piattaforma digitale di Intesa Sanpaolo per imprese ed enti che favorisce la realizzazione del PNRR, in collaborazione con Deloitte.

In linea con gli obiettivi fissati dal PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima - e dal *Green Deal* europeo, la nuova iniziativa accelera la transizione energetica e genera un impatto economico diretto sulle imprese, promuovendone l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia. L'azione congiunta di Intesa Sanpaolo e SACE si colloca a pieno, dunque, anche nell'ambito del piano della Commissione Europea, REPowerEU, per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del

2030, includendo la *Solar Rooftop Initiative*, che prevede l'obbligatorietà di installazioni di pannelli solari e impianti fotovoltaici sui tetti di nuovi edifici.

Una recente indagine a cura della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo in collaborazione con Prometeia conferma quanto le rinnovabili siano cruciali per la diversificazione delle fonti energetiche e come sia necessario offrire soluzioni di accompagnamento innovative alle imprese. Il conflitto tra Russia e Ucraina sta rendendo sempre più centrale il tema della transizione energetica, necessaria non solo per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, ma anche per aumentare la sicurezza energetica dell'Europa e calmierare la volatilità dei prezzi, divenuta ormai un fattore di rischio per famiglie e *cash flow* aziendali. Investire nelle **energie rinnovabili consentirebbe un risparmio sulla bolletta energetica delle PMI stimato tra il 30% e il 50% sulla base dei costi dell'energia registrati nei primi mesi del 2022. Sulla diversificazione delle fonti energetiche l'Italia è al secondo posto tra i principali paesi europei per consumi complessivi da rinnovabili (20,4% nel 2020, superiore al target del 17%), davanti a Germania e Francia.**

Tra le misure ideate da Intesa Sanpaolo in questa direzione, il sostegno finanziario in questi mesi per supportare le PMI energivore e quelle con fatturato derivante in larga parte dall'*export*, specie verso Russia e Ucraina, oltre a un *plafond* da 1,5 miliardi di euro destinato a premiare e valorizzare i modelli di *business* sostenibili delle aziende che investono nella riduzione del proprio impatto ambientale. In questo contesto, **S-Loan Climate Change** è una iniziativa unica nel panorama bancario italiano, avviata ad agosto 2021 in sinergia con SACE, pensata per le PMI e le MID – Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti per una trasformazione sostenibile.

**Stefano Barrese**, responsabile divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo: *“La complessità dello scenario attuale ha evidenziato i rischi della dipendenza dalle fonti di energia tradizionale e la necessità di una diversificazione. Abbiamo messo a punto un'ulteriore azione concreta per accelerare la transizione del nostro tessuto produttivo e, grazie all'intervento di SACE, intendiamo fornire alle nostre imprese clienti gli strumenti più innovativi per offrire loro dei benefici economici diretti facendo leva su autoproduzione e autoconsumo di energia, contribuendo a generare una crescita sostenibile in linea con gli obiettivi del PNRR e del nostro Piano d'Impresa. In questa direzione abbiamo già erogato oltre 4 miliardi in S-Loan e circular economy a favore delle PMI italiane”.*

Con il nuovo piano d'Impresa 2022-2025, la Banca conferma la propria *leadership* per le tematiche ESG, destinando nuovo credito per 88 miliardi di euro a favore di *green economy* e transizione ecologica delle aziende strutturate e delle PMI.

**Dario Liguti**, Chief Underwriter Officer di SACE: *“Noi di SACE siamo al fianco delle piccole e medie imprese per accompagnarle nella necessaria transizione verso un'economia a minor impatto ambientale, in piena linea con il nostro ruolo di attuatore del Green New Deal sul territorio italiano. Nell'ottica di contenimento delle conseguenze relative al cambiamento climatico lavoriamo in sinergia con Intesa Sanpaolo per sostenere i nuovi progetti per lo sviluppo sostenibile e la transizione digitale delle imprese e, contemporaneamente, migliorare il loro impatto sull'ambiente”.*

*Informazioni per la stampa*

**Intesa Sanpaolo**

Media Relations Banca dei Territori e Media locali

[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>

**SACE** | Ufficio Stampa  
T. +39 06 6736888  
ufficiostampa@sace.it <https://www.sace.it/>

## **Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell’economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell’asset management e nell’assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l’asset management e l’attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d’Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: [group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news](https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news)

Twitter: [twitter.com/intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo)

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

**SACE** è la società assicurativo-finanziaria italiana, controllata da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un’ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarant’anni, SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta inoltre il sistema bancario per facilitare con le sue garanzie finanziarie l’accesso al credito delle aziende, con un ruolo rafforzato dalle misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità e dal Decreto Semplificazioni. Le recenti misure hanno, infatti, ampliato il mandato di SACE oltre il tradizionale supporto all’export e all’internazionalizzazione, aggiungendo importanti tasselli come il sostegno agli investimenti delle imprese sul mercato domestico e le garanzie per i progetti green nell’attuazione del Green New Deal italiano. Un nuovo mandato che rende SACE un’istituzione impegnata per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 165 miliardi di euro, SACE serve oltre 25 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 mercati esteri.